

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00260215

ESC - Ente schedatore S36

ECP - Ente competente S36

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione ampolla

OGTV - Identificazione frammento

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia PC

PVCC - Comune Bobbio

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. VI
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	0550
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	0599
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	NR (recupero pregresso)

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	ambito longobardo
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	stagno
MTC - Materia e tecnica	piombo
MTC - Materia e tecnica	argento
MIS - MISURE	
MISD - Diametro	7.4
MISV - Varie	diametro suporto 9.4

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	NR (recupero pregresso)
--------------------------------------	-------------------------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il frammento di ampolla è lacunoso del bordo inferiore e di quello sinistro. La scena centrale è un cerchio bordato di perle. In alto Cristo in trono è su una mandorla col fondo punteggiato dalle stelle del firmamento, e la cornice sostenuta da due angeli in volo. Il Cristo è barbato con i capelli lunghi, sul nimbo a croce, seduto e benedicente. Sotto la mandorla una croce col tronco di palma adorata da due angeli con le mani coperte da lembi del loro mantello. Attorno alla scena centrale corre un fregio anulare scandito da dodici clipei affiguranti i busti degli apostoli. Il Grabar identifica S. Pietro al centro in asse col Cristo, e S. Andrea sulla sinistra.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRP - Posizione	NR (recupero pregresso)

ISRI - Trascrizione	+E AIOV V OV ZWH C TWN AFIWNXVTO W (N)
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Attualmente segnata n. 3 (n. 2 dal Grabar, 1958 pp. 33-34), l'ampolla raffigurante Cristo in maestà, l'Adorazione della Croce e il ritratto dei busti degli Apostoli. Il Cristo è posto in trono, di cui è visibile solo il suppendaneo. Benedice e tiene il libro chiuso contrassegnato da una croce. La croce è costituita da tronchi di palma. In alto ha una doppia barretta orizzontale, mentre è fissata in basso al sommo di una collinetta arrotondata. Grabar ritiene di poter riconoscere davanti a questo piccolo monte, la fonte da cui le acque si spandono sui due lati. Attorno alla scena centrale, nel fregio anulare contornato da perline sono disposti 12 medaglioni che racchiudono i busti degli apostoli. Contrariamente ad altre ampole che mostrano 12 medaglioni (5-6 di Bobbio; 3, 12 di Monza), S. Pietro occupa qui il posto principale in alto, in asse col Cristo in maestà. Diversamente, nelle altre ampole i medaglioni sono disposti in modo tale che nessun clipeo è in asse con la mandorla di Cristo. Il Grabar identifica nel medaglione a sinistra di quello con S. Pietro, il ritratto di S. Andrea per i capelli disposti a ciocche disordinate. L'iconografia è abbastanza completa anche se negli altri esemplari con lo stesso soggetto (n. 5 di Bobbio e 3 e 12 di Monza) compaiono delle varianti, in particolare viene soppressa la presentazione di Cristo in mandorla. Secondo Celi (1923 pp. 25-26 dell'estratto) tale raffigurazione si collega alla solennità dell'esaltazione della Croce, celebrata il 14 settembre a partire dal 320, anno dell'invenzione del Sacro Legno. Dal 335 si introdusse anche il rito di mostrare al popolo, per mano del vescovo, la Santa Croce da un luogo elevato. Questa festività solenne richiamava a Gerusalemme moltissimi pellegrini, tra cui rimase famosa quella a cui partecipò Maria Egiziaca (380) che si convertì in tale occasione. Il Grabar sottolinea come la crocifissione sia il soggetto principale delle ampole, quello più rappresentato. Il successo di tale iconografia è collegato al fatto che la Croce era l'oggetto principale di culto in Terra Santa e proprio vicino alla reliquia della Vera Croce si raccoglieva l'olio benedetto delle ampole. La Crocifissione, rappresentata dapprima realisticamente e storicamente fu poi sostituita con la raffigurazione del simbolo della croce. "In breve il centro delle immagini della Crocifissione sulle ampole mostra, in versione simbolica, il culto reso alla reliquia della Croce sul Golgota, all'epoca della confezione di questi oggetti". (Grabar, 1958, p. 56). Per la cronologia e l'inquadramento generale cfr. scheda n. 00260211.</p>

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS PR 57111

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1990
CMPN - Nome	Valenzano G.
CMPN - Nome	Gigli G.
FUR - Funzionario responsabile	Ceschi Lavagetto P.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ TAI
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)